

GRIGLIA ALLEGATA ALLA CIRCOLARE N.23 DEL 27-10-2014

Allegato n.6

COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	COMPITI
Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none">-legge e analizza la diagnosi clinica di DSA, certificazione l.104/92 e la segnalazione BES, indicando in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione ;-incontra la famiglia per osservazioni particolari ;-redige per ogni alunno BES un Piano educativo individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) a seconda del caso;- concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune;- adotta strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione - elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa;- individua le modalità di comunicazione e condivisione possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES, con gli studenti stessi e le loro famiglie;-condivide il PEI o il PDP con la famiglia;-tutto il consiglio di classe sottoscrive il PEI o il PDP unitamente alla famiglia.
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">-tiene i contatti con le funzioni strumentali;-tiene i contatti con la famiglia;-eventualmente prende contatti con la scuola precedente;-coordina le attività pianificate e la stesura del PEI e PDP, tenendo aggiornata la relativa documentazione;-provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema;- in collaborazione con la funzione strumentale BES, convoca la famiglia per eventuali segnalazioni di nuovi casi;-valuta con la famiglia e il ragazzo con difficoltà l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema.
singolo docente	<ul style="list-style-type: none">Segnala al coordinatore eventuale nuovi casi;-concorda con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa;-si accerta che i compiti vengano registrati opportunamente anche con l'aiuto dei compagni,-fornisce strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia (l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/2013);-garantisce le modalità di verifica in rispetto del D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13;-modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina;-valuta lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità (D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13);-favorisce l'autostima e il rinforzo positivo.